

Codice A15060

D.D. 24 luglio 2015, n. 609

Approvazione dello schema di protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte e l'INPS per regolare l'accesso e la consultazione da parte delle sedi INPS delle informazioni presenti nel Sistema Informativo Lavoro Piemonte.

- considerata la collaborazione da lungo tempo positivamente avviata fra la Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte e la Direzione Regionale INPS, sia per quanto riguarda la gestione della lista di mobilità e degli ammortizzatori sociali in deroga, sia nell'ambito degli interventi di politica attiva che prevedono degli incentivi alle imprese o ai lavoratori;

- viste le intese attualmente vigenti in merito all'accesso alla base dati del Sistema Informativo Lavoro Piemonte (d'ora in avanti SILP), gestite dalle singole amministrazioni provinciali, che consentono di interrogare l'archivio mediante query predefinite in relazione alle informazioni di interesse per l'Istituto sulla situazione dei lavoratori registrati presso i Centri per l'Impiego con viste limitate alla sola dimensione provinciale;

- considerata l'esigenza espressa dall'INPS di ampliare a livello regionale la dimensione territoriale dei dati estratti, e di semplificare le modalità di accesso e di abilitazione per i funzionari INPS interessati, definendo a livello regionale, nell'ambito della Direzione Coesione Sociale, un punto di riferimento unico in materia di gestione degli accessi al SILP;

- tenuto conto degli approfondimenti tecnici condotti unitamente ai referenti del CSI Piemonte, che gestisce per conto della Regione il SILP, e in particolare dell'incontro svolto presso la sede INPS il 16 aprile 2014 in cui si è fatto il punto della situazione e sono stati individuati gli interventi da effettuare, in ordine sia alle modifiche degli accessi al sistema, sia all'adeguamento delle interrogazioni sugli aspetti operativi di interesse dell'INPS, riferito in specie alla durata dello stato di disoccupazione dei lavoratori, da cui dipende la concessione di sgravi contributivi all'assunzione previsti dalla normativa;

- viste le verifiche svolte tra le parti interessate successivamente all'incontro sopra citato e la proposta operativa avanzata dal CSI Piemonte alla Regione per adeguare le interrogazioni standard e operare un intervento di risistemazione complessiva degli accessi al SILP dei funzionari delle sedi territoriali INPS, secondo le indicazioni puntuali fornite dall'Istituto, ricompresa in un'offerta relativa all'adeguamento dei sistemi decisionali nell'ambito del lavoro;

- visto l'art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 45 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), in cui si prevede che, ai fini di agevolare l'acquisizione d'ufficio delle informazioni utili ad un'amministrazione pubblica o ad un gestore di pubblici servizi, l'ente in possesso dei dati richiesti è tenuto a consentire senza oneri la consultazione per via telematica dei suoi archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali;

- visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), e in particolare le disposizioni di cui al Titolo IV sui soggetti che effettuano il trattamento dati;

- visto lo schema di protocollo d'intesa predisposto dagli uffici regionali, sentiti gli uffici INPS competenti, che tiene conto del quadro prima delineato e che si ritiene adeguato a soddisfare le

esigenze espresse dall'INPS e conforme alle capacità gestionali della Regione, con interventi concordati con il CSI Piemonte nell'ambito dell'attività di adeguamento ed implementazione delle funzionalità del SILP;

si ritiene che ci siano le condizioni per approvare lo schema di protocollo d'intesa sopra citato, che si allega quale parte essenziale e integrante del presente provvedimento, individuato come "Allegato A", e di procedere alla sua sottoscrizione e alla sua successiva repertoriazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

determina

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa fra la Regione Piemonte, rappresentata dal Direttore dell'area Coesione Sociale, e l'INPS, rappresentato dal Direttore della sede regionale del Piemonte, avente come oggetto l'accesso e la consultazione da parte delle sedi INPS delle informazioni presenti nel Sistema Informativo Lavoro Piemonte, che si allega alla presente Determinazione, di cui costituisce parte essenziale ed integrante, individuato come Allegato "A";
- di procedere alla sua sottoscrizione e alla sua successiva repertoriazione

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
Gianfranco BORDONE

Allegato

ALLEGATO A
SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'INPS

PROTOCOLLO D'INTESA FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'INPS PER LA REGOLAZIONE
A LIVELLO REGIONALE DEGLI ACCESSI E DELLE INTERROGAZIONI RESE DISPONIBILI
ALL'INPS SUL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO PIEMONTE

L'INPS ha da vari anni accesso al Sistema Informativo Lavoro Piemonte (SILP) gestito dal CSI Piemonte attraverso le abilitazioni concesse a livello provinciale, che consentono di disporre di specifiche estrazioni predefinite dei dati presenti nel sistema, sia sul lato dei lavoratori presenti in archivio che sul lato delle imprese, con particolare riferimento allo stato occupazionale dei soggetti iscritti alla lista anagrafica dei Centri per l'Impiego.

Tali accessi sono attualmente gestiti separatamente dalle singole province tramite dei referenti tecnici specificamente individuati e consentono ai funzionari INPS abilitati di visionare unicamente i dati relativi a lavoratori ed imprese di pertinenza della provincia a cui l'abilitazione fa capo.

L'esperienza maturata nel tempo ha evidenziato che le viste disponibili non soddisfano pienamente le esigenze informative dell'Istituto, finalizzate principalmente a conoscere ad una data prestabilita la durata della disoccupazione dei lavoratori di interesse, ai fini dell'applicazione di forme di incentivazione all'assunzione legate a tale informazione, oltre che a disporre di elementi conoscitivi di carattere più generale: tali limitazioni costringono in molti casi l'INPS a richiedere ai Centri per l'Impiego competenti per vie formali le informazioni necessarie, con un aggravio di tempi e di lavoro per entrambi gli enti coinvolti.

Si ravvisa inoltre che va interamente rivisto il quadro delle abilitazioni concesse all'INPS, che è rimasto sostanzialmente invariato nel tempo, per tenere conto dei cambiamenti organizzativi e degli avvicendamenti di personale che si sono succeduti negli ultimi anni.

Col presente Protocollo d'intesa si intende quindi ovviare agli inconvenienti sopra descritti, in una logica di semplificazione gestionale e di miglioramento delle funzionalità messe a disposizione dell'INPS, secondo i seguenti orientamenti:

- la definizione di un punto di riferimento unico a livello regionale, sia verso INPS che verso il CSI Piemonte, in raccordo con i servizi per l'impiego territoriali, di gestione delle abilitazioni al SILP, tramite cui procedere alla revisione delle abilitazioni ora attive;
- la modifica dei singoli profili di accesso, in modo che ad ogni operatore abilitato sia consentita la consultazione dell'intero archivio regionale;
- l'adeguamento delle viste sui lavoratori attualmente operative alle esigenze avanzate dall'Istituto, con la possibilità di richiedere una data di riferimento a cui disporre dei dati utili a calcolare la durata della disoccupazione del soggetto interessato.

TUTTO CIÒ PREMESSO, FRA:

- la Regione Piemonte (Codice Fiscale 80087670016) rappresentata dal Direttore Regionale alla Coesione Sociale, dr. Gianfranco Bordone, nato ad Alba l'1/12/1959, Codice Fiscale (omissis), domiciliato ai fini del presente Protocollo d'Intesa presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino;

e

- l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) (Codice Fiscale 80078750587), rappresentato dal Direttore della sede regionale del Piemonte dr. Gregorio Tito, nato a Reggio Calabria il 15/11/1953 Codice Fiscale (omissis), domiciliato ai fini del presente Protocollo d'Intesa presso la sede regionale INPS di Via Arcivescovado 9 a Torino;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- 1 - La Regione Piemonte, al fine di superare l'attuale frammentazione gestionale degli accessi al SILP, individua nell'ambito del Settore Lavoro un funzionario di riferimento per la gestione unitaria a livello regionale delle abilitazioni concesse all'INPS, in raccordo con il CSI Piemonte e i servizi per l'impiego territoriali.
La Direzione Regionale INPS fornisce l'elenco aggiornato dei funzionari attualmente abilitati all'accesso al SILP, tenendo conto delle informazioni sull'utilizzo effettivo del sistema fornite dal CSI Piemonte, e comunica tempestivamente eventuali variazioni e avvicendamenti.
- 2 - La Regione Piemonte provvede, con l'ausilio tecnico del CSI Piemonte, a modificare i singoli profili di abilitazione attribuiti, in modo da garantire l'accesso dei funzionari INPS interessati all'intero archivio regionale, senza limitazioni territoriali, e a modificare le *query* che sottostanno alle estrazioni predefinite del sistema per adeguarle alle esigenze informative dell'Istituto, in particolare consentendo viste della situazione occupazionale dei lavoratori paramtrate su una data prestabilita.
- 3 - Le parti convengono di effettuare delle verifiche periodiche sul funzionamento del sistema, sia in relazione all'adeguatezza delle funzionalità implementate e all'efficienza dei meccanismi gestionali adottati, sia in relazione all'utilizzo effettivo di tali funzionalità.
- 4 - Il presente accordo consente anche l'attuazione dei controlli diretti ai fini di verifica di autocertificazione (art. 43 DPR n. 445/2000) da parte dell'INPS e pertanto, salvo casi eccezionali riconducibili a mancanza o incongruità dei dati consultati, le Sedi dell'INPS non effettueranno alcuna richiesta cartacea e puntuale inerente i dati che il presente protocollo consente di verificare per via telematica.
- 5 - I funzionari dell'INPS autorizzati all'accesso al SILP rivestono la qualifica di "incaricati del trattamento dei dati" e, in quanto tali, sono vincolati al rispetto degli obblighi di non eccedenza, pertinenza e non divulgazione dei dati cui possono accedere, così come prevede il D. Lgs. n. 196/2003.

REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Dr. Gianfranco Bordone

INPS
Direzione Regionale del Piemonte
Dr. Gregorio Tito